

AGGIORNAMENTO

Traduzione Italiana

7 Maggio 2018

Domande & Risposte

Consorzio CTACSub⁵¹ (CTAC Submission Consortium)

Richieste di autorizzazione REACH per alcuni usi del Triossido di cromo⁵²

Domanda 1: Qual è lo status di tali richieste di autorizzazione?

Risposta: Nel Settembre 2016, il Comitato per la Valutazione dei Rischi (RAC) e il Comitato per l'Analisi Socio-economica (SEAC) dell'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA), hanno raccomandato alla Commissione Europea (in seguito, Commissione) di concedere le autorizzazioni per la continuazione dei 6 usi del Triossido di Cromo (EC 215-607-8; CAS 1333-82-01)⁵³ richiesti dai membri del Consorzio CTACSub sulla base della considerazione che i benefici socio-economici dell'uso continuato sono maggiori rispetto ai rischi per la salute ed ambientali da esso derivanti.⁵⁴

Entro tre mesi, la Commissione avrebbe dovuto perfezionare le proposte di autorizzazione per l'approvazione, a maggioranza qualificata, del Comitato REACH che si compone dei rappresentanti degli Stati Membri. A seguito dell'approvazione da parte del Comitato REACH, la Commissione avrebbe poi dovuto emettere le decisioni di autorizzazione. Tuttavia, questa procedura è stata al momento ritardata⁵⁵ di almeno 1 anno e mezzo.

Domanda 2: Gli utilizzatori a valle del triossido di cromo devono cessare di utilizzare la sostanza dopo la data di scadenza (21 Settembre 2017)?

Risposta: NO. L'Articolo 58(1)(c)(ii) del Regolamento REACH prevede che gli utilizzatori a valle riforniti direttamente o indirettamente da uno o più dei 7 soggetti richiedenti l'autorizzazione possano continuare i loro usi del triossido di cromo ottenuto dai suddetti fornitori oltre la data di scadenza, fino al momento in cui la Commissione avrà deciso sulle autorizzazioni.⁵⁶ Si noti, tuttavia, che un tale uso continuato è esclusivamente consentito a condizione che gli usi rientrino nell'ambito dell'autorizzazione richiesta.

⁵¹ I membri del Consorzio CTACSub sono: Atotech Deutschland GmbH; Aviall Services Inc; Prospere Logistic Baltic OÜ è il successore legalmente riconosciuto di BONDEX TRADING LTD in its legal capacity as Only Representative of Aktyubinsk Chromium Chemicals Plant, Kazakhstan; CROMITAL S.P.A. in its legal capacity as Only Representative of Soda Sanayii A.S.; Elementis Chromium LLP in its legal capacity as Only Representative of Elementis Chromium Inc.; Enthone GmbH (now MacDermid Enthone); LANXESS Deutschland GmbH in its legal capacity as Only Representative of LANXESS CISA (Pty) Ltd.

⁵² Per ulteriori informazioni si prega di contattare il Manager del Consorzio CTACSub uschliessner@jonesday.com, tel. +32-2-6451460.

⁵³ Le consultazioni in merito alle autorizzazioni dal numero 0032-01 al 0032-06 si trovano sul sito <https://echa.europa.eu/it/applications-for-authorisation-previous-consultations>. Il RAC ed il SEAC hanno raccomandato i seguenti periodi di verifica (a partire dal 21 Settembre 2017): Formulazione delle sostanze in quanto componenti di preparati o articoli (0032-01)/Trattamento funzionale di superficie del cromo (cromo duro) (0032-02)/ Trattamento di superficie nell'industria aeronautica e aerospaziale (0032-04) – tutti 7 anni; Trattamento funzionale di superficie a carattere decorativo (0032-03)/ Trattamento di superficie in altre industrie (0032-05)/ Passivazione dell'acciaio stagnato (ETP) (0032-06) – tutti 4 anni.

⁵⁴ Per ulteriori informazioni sulle richieste, vedi precedente rassegna stampa all'indirizzo www.jonesdayreach.com.

⁵⁵ In base all'Articolo 64 (8) del Regolamento REACH, la Commissione deve predisporre la decisione di autorizzazione entro tre mesi dalla ricezione dei pareri del Comitato ECHA per la Valutazione dei Rischi (RAC) e dal Comitato ECHA per l'Analisi Socio-economica (SEAC). Nel caso del Consorzio CTACSub, la Commissione avrebbe dovuto pertanto predisporre la Proposta per le decisioni di autorizzazione entro Dicembre 2016 (I Comitati RAC/SEAC avevano inviato i loro pareri nel 16 Settembre 2016). Tuttavia, ad oggi, la Commissione non ha finalizzato il proprio lavoro (l'approvazione da parte del Gabinetto e la procedura di consultazione inter-servizi risultano ancora in arretrato) e non ha perciò inviato la proposta di decisione al Comitato REACH.

⁵⁶ https://echa.europa.eu/de/support/qas-support/qas/-/q-and-a/5a109f43-fc76-70f8-501b-64b5ec456d45?journalqassearch_WAR_journalqaportlet_backURL=https%3A%2F%2Fecha.europa.eu%2Fde%2Fsupport%2Fqas-support%2Fqas%3Fp_p_id%3Djournalqassearch_WAR_journalqaportlet%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3Dcolumn-

Domanda 3: Qual è il metodo di calcolo del “periodo di revisione” utilizzato dalla Commissione?

Risposta: Il “periodo di revisione” è il periodo in cui l’autorizzazione rimane valida. L’utente che intende fare uso del prodotto oltre il periodo di revisione, è tenuto a presentare una relazione di revisione almeno 18 mesi prima della scadenza di detto periodo. E’ prassi consolidata della Commissione, nei casi di richieste di autorizzazione presentate prima del termine ultimo previsto, come quella di CTACSub, di calcolare il periodo di revisione dalla data di scadenza (21 Settembre 2017),⁵⁷ indipendentemente dal ritardo della Commissione sulla procedura di autorizzazione.

Domanda 4: In che modo un utilizzatore a valle può sapere se il triossido di cromo che sta utilizzando proviene (è stato fornito direttamente o indirettamente) da uno o più dei 7 richiedenti l’autorizzazione facenti parte del Consorzio CTACSub?

Risposta: Vi sono diverse possibilità. Qualora la sostanza (o una miscela contenente il triossido di cromo) sia fornita direttamente dai richiedenti, ciò risulta chiaro. Il nome dei richiedenti si troverà sull’etichetta, sulla scheda dei dati di sicurezza e sulle fatture (salvo i casi di rappresentanti esclusivi). Qualora la sostanza (o il triossido di cromo in miscela) sia fornita dai distributori o formulatori, le schede dei dati di sicurezza, le etichette e le fatture potrebbero non contenere questa informazione. In tal caso, gli utilizzatori a valle dovranno chiedere ai loro fornitori individuali di confermare per iscritto⁵⁸ che il triossido di cromo proviene da uno dei 7 soggetti richiedenti l’autorizzazione. I fornitori a loro volta potrebbero dover chiedere le stesse informazioni ai loro fornitori a monte per tracciare la filiera di distribuzione in modo completo.

Domanda 5: L’Articolo 66 REACH richiede agli utilizzatori a valle di notificare⁵⁹ a ECHA entro tre mesi dalla prima consegna di una sostanza soggetta ad autorizzazione, insieme alle generalità della società, il numero di autorizzazione e il recapito. Informazioni ulteriori possono essere inviate volontariamente o potrebbero diventare obbligatorie in futuro. Tale obbligo si applica agli utilizzatori a valle che ricevono il triossido di cromo direttamente o indirettamente dai 7 soggetti richiedenti l’autorizzazione?

Risposta: NO. Tale obbligo non si applica finché le richieste di autorizzazione sono ancora pendenti e non sono state pertanto rilasciate.⁶⁰ Fintanto che non sia stata presa alcuna decisione in merito all’autorizzazione, non vi sono numeri di autorizzazione e pertanto il modello di notifica nella sua forma attuale non può essere completato e inviato all’ECHA.

[2%26p_p_col_pos%3D2%26p_p_col_count%3D3%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_keywords%3D1358%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_formDate%3D1499779597651%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_basicSearch%3Dtrue%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_doSearch%3Dtrue](#)

⁵⁷ [https://echa.europa.eu/support/qas-support/qas/-/q-and-a/17855122-2830-ea0d-672c-](https://echa.europa.eu/support/qas-support/qas/-/q-and-a/17855122-2830-ea0d-672c-5827f5176632?_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_backURL=https%3A%2F%2Fecha.europa.eu%2Fsupport%2Fqas-support%2Fqas%3Fp_p_id%3Djournalqasearch_WAR_journalqaportlet%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3Dcolumn-1%26p_p_col_pos%3D2%26p_p_col_count%3D3%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_keywords%3Dsunset%2Bdate%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_formDate%3D1525684650197%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_basi)

[5827f5176632?_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_backURL=https%3A%2F%2Fecha.europa.eu%2Fsupport%2Fqas-support%2Fqas%3Fp_p_id%3Djournalqasearch_WAR_journalqaportlet%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3Dcolumn-](#)

[1%26p_p_col_pos%3D2%26p_p_col_count%3D3%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_keywords%3Dsunset%2Bdate%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_formDate%3D1525684650197%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_basi">1%26p_p_col_pos%3D2%26p_p_col_count%3D3%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_keywords%3Dsunset%2Bdate%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_formDate%3D1525684650197%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_basi](#)

[cSearch%3Dfalse%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_topic%3D%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_from%3D%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_to%3D%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_doSearch%3Dtrue%26_j">cSearch%3Dfalse%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_topic%3D%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_from%3D%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_to%3D%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_doSearch%3Dtrue%26_j](#)

[ournalqasearch_WAR_journalqaportlet_uniqueIds%3D">ournalqasearch_WAR_journalqaportlet_uniqueIds%3D](#)

⁵⁸ La certificazione potrebbe recitare come segue: “Noi, società X, con la presente confermiamo che tutto il triossido di cromo, sia come sostanza sia come preparato, che stiamo al momento consegnando e che consegneremo in futuro al nostro cliente Z, proviene, direttamente o indirettamente, da uno o più dei 7 soggetti richiedenti un’autorizzazione REACH, organizzati come Consorzio CTACSub, come dal sito www.jonesdayreach.com. Con la presente ci impegniamo ad informare Z immediatamente e prima della successiva consegna nel caso in cui questa certificazione non dovesse più essere corretta.” Facoltativamente: “Ci assumiamo la responsabilità di qualsiasi danno diretto e/o indiretto che Z possa subire in conseguenza di qualsiasi possibile inesattezza della nostra certificazione.”

⁵⁹ <https://echa.europa.eu/support/dossier-submission-tools/reach-it/downstream-user-authorized-use>

⁶⁰ [https://echa.europa.eu/de/support/qas-support/qas/-/q-and-a/5a109f43-fc76-70f8-501b-](https://echa.europa.eu/de/support/qas-support/qas/-/q-and-a/5a109f43-fc76-70f8-501b-64b5ec456d45?_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_backURL=https%3A%2F%2Fecha.europa.eu%2Fde%2Fsupport%2Fq)

[64b5ec456d45?_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_backURL=https%3A%2F%2Fecha.europa.eu%2Fde%2Fsupport%2Fq">64b5ec456d45?_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_backURL=https%3A%2F%2Fecha.europa.eu%2Fde%2Fsupport%2Fq](#)

[as-support%2Fqas%3Fp_p_id%3Djournalqasearch_WAR_journalqaportlet%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3Dcolumn-2%26p_p_col_pos%3D2%26p_p_col_count%3D3%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_keywords%3D1358%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_formDate%3D1499779597651%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_basicSearch%3Dtrue%26_journalqasearch_WAR_journalqaportlet_doSearch%3Dtrue](#)

Domanda 6: Cosa deve fare un utilizzatore a valle qualora un cliente desideri avere la prova che l'utilizzatore a valle sia autorizzato a utilizzare il triossido di cromo presso il proprio stabilimento?

Risposta: Qualora un'autorizzazione sia stata concessa, l'utilizzatore a valle può fornire al suo cliente una copia della notifica dell'utilizzatore a valle, ex Articolo 66 del regolamento REACH, che ha inviato all'ECHA. Finché le autorizzazioni non sono state rilasciate, l'utilizzatore a valle può solamente redigere una dichiarazione su carta intestata con la quale afferma di essere autorizzato ad utilizzare il triossido di cromo compatibilmente col regime transitorio di cui all'Articolo 58(1)(c)(ii) del regolamento REACH, in quanto tutto il triossido di cromo utilizzato presso il suo stabilimento è fornito direttamente o indirettamente da uno o più dei 7 richiedenti l'autorizzazione facenti parte del Consorzio CTACSub e l'utilizzo rientra nei limiti previsti dall'autorizzazione richiesta. Una copia di questo formulario di domande e risposte può essere allegato alla dichiarazione dell'utilizzatore a valle.

Domanda 7: Cosa deve fare un utilizzatore a valle in caso di ispezione?

Risposta: Anzitutto, si noti che il REACH FORUM⁶¹ ha deciso che il rispetto delle autorizzazioni REACH per i cromati costituirà, nel 2019, una priorità nell'attuazione delle norme regolamentari a livello nazionale. Gli utilizzatori a valle dovranno pertanto attendersi un'ispezione al più tardi nel 2019. Numerosi Stati Membri (inclusi Francia e Regno Unito) hanno iniziato campagne di ispezione nel 2017, immediatamente dopo Sunset Date dell'autorizzazione.

In caso di ispezione, l'ispettore chiederà all'utilizzatore a valle di mostrare la notifica ex Articolo 66 del regolamento REACH. In tal caso, l'utilizzatore a valle dovrà spiegare che l'obbligo di notifica previsto dall'Articolo 66 REACH non gli è ancora applicabile in quanto le richieste di autorizzazione sono ancora pendenti (vedi sopra). Inoltre, l'utilizzatore a valle dovrà essere in grado di dimostrare di essere a conoscenza dei dettagli delle richieste di autorizzazione inoltrate. Il soggetto dovrà essere in grado di dimostrare e di documentare tramite autocertificazione che la sua attività rientra nell'ambito delle richieste di autorizzazione inoltrate e che egli applica come minimo le condizioni operative e le misure di gestione del rischio descritte nella/e richiesta/e di autorizzazione da parte del Consorzio CTACSub. Inoltre, il soggetto dovrà dimostrare di agire in conformità alla legislazione nazionale in materia sanitaria e di sicurezza sul posto di lavoro, inclusi i limiti di esposizione sul posto di lavoro, l'obbligo di effettuare una valutazione della sicurezza di ogni posto di lavoro e di osservare la gerarchia delle misure di prevenzione concernenti gli agenti cancerogeni sul posto di lavoro.

Domanda 8: Come può un utilizzatore a valle sapere se la sua attività rientra nell'ambito della richiesta di autorizzazione del Consorzio CTACSub? Cosa deve fare qualora non vi rientri?

Risposta: L'unico modo per effettuare questo accertamento è un esame approfondito dei documenti costituenti la richiesta di autorizzazione disponibili sul sito web dell'ECHA⁶², in particolare le c.d. Descrizioni Generali degli Usi, le Analisi delle Alternative pertinenti agli usi e le Relazioni sulla Sicurezza Chimica. In caso di dubbio, l'utilizzatore a valle potrà rivolgersi ad un aiuto esterno da parte di consulenti specializzati. Se un'attività non è descritta in uno degli Scenari di Esposizione contenuti nelle Relazioni sulla Sicurezza Chimica o se le attuali condizioni operative e le misure di gestione del rischio presso lo stabilimento non sono in linea con la descrizione contenuta nelle Relazioni sulla Sicurezza Chimica, l'utilizzatore finale non può fare affidamento sulle richieste di autorizzazione in sospenso da parte del Consorzio CTACSub. L'utilizzatore non è coperto. In tal caso, questi dovrà urgentemente inoltrare la propria richiesta di autorizzazione all'ECHA e dovrà cessare l'utilizzo del triossido di cromo già a partire dalla data di scadenza (Sunset Date) e fin quando non avrà ottenuto la propria autorizzazione. In alternativa, l'utilizzatore a valle può vedere se la sua attività sia coperta da un'altra autorizzazione in sospenso o già rilasciata – nel qual caso questi dovrà cambiare fornitore di triossido di cromo.

Domanda 9: In futuro vi saranno modifiche relative agli scenari di esposizione, alle condizioni operative e alle misure di gestione del rischio stabiliti nelle richieste di autorizzazione da parte del Consorzio CTACSub, di cui gli utilizzatori a valle devono essere al corrente?

⁶¹ Articolo 86 del Regolamento REACH "Costituzione del FORUM" che consiste di ispettori nazionali ed è responsabile del coordinamento dell'attuazione delle norme regolamentari nell'UE. <https://echa.europa.eu/-/more-enforcement-on-authorisation-and-registration-coming-up-for-2019>

⁶² <https://echa.europa.eu/it/applications-for-authorisation-previous-consultations>

Risposta: SI. Il RAC ha raccomandato nei suoi Pareri che la Commissione stabilisca delle condizioni nelle decisioni relative all'autorizzazione (ad esempio, misure di esposizione). Come nel caso di altre decisioni relative all'autorizzazione, c'è da aspettarsi che tali condizioni vengano stabilite. Queste condizioni devono essere osservate dagli utilizzatori a valle. È inoltre possibile che i richiedenti l'autorizzazione dovranno rivedere in futuro i propri scenari di esposizione. In tal caso, le informazioni e i nuovi scenari di esposizione dovranno essere resi disponibili mediante aggiornamenti nelle schede dei dati di sicurezza forniti insieme al triossido di cromo.

Domanda 10: Esiste una guida pratica disponibile che gli utilizzatori a valle possono utilizzare per adeguare le loro condizioni operative da adesso in attesa delle autorizzazioni e in modo tale da essere considerati coperti dalle richieste in sospenso durante il periodo transitorio in base all'Articolo 58(1)(c)(ii) del regolamento REACH?

Risposta: SI. Il Consorzio CTACSub ha sviluppato e pubblicato⁶³ prima della data di scadenza una serie di schede illustrative di attività pratiche facilmente comprensibili ('Task Sheets' / 'Good Practice Sheets'), le quali spiegheranno le condizioni operative e le misure di gestione del rischio raccomandate in caso di trattamento del triossido di cromo. Le Good Practice Sheets contengono inoltre consigli sull'equipaggiamento protettivo personale e sul monitoraggio dell'esposizione. Il rispetto Good Practice Sheets fino alla data di scadenza è facoltativo, ma è consigliato affinché l'utilizzatore a valle possa dimostrare di essere coperto dalle e di rispettare le richieste di autorizzazione pendenti.

Domanda 11: Dati i ritardi della Commissione in merito alla richiesta di autorizzazione da parte di CTACSub, quando e cosa devono fare gli utilizzatori a valle per ottenere vantaggi in termini di certezza operativa e giuridica in caso di futura autorizzazione del triossido di cromo?

Risposta: CTACSub raccomanda agli utilizzatori a valle di:

- (1) Applicare rigorosamente le Good Practice Sheets (che possono anche essere mostrate in caso di ispezioni);
- (2) Analizzare e monitorare l'esposizione ambientale come previsto nelle Good Practice Sheets;
- (3) Essere pronti a presentare richieste di autorizzazione alla ECHA entro i termini raccomandati nella tabella sottostante

| Uso N° | Nome uso* | Periodo di revisione proposto dai richiedenti CTACSub*** | Periodo di revisione consigliato da RAC/SEAC | Data consigliata per iniziare la preparazione delle richieste di autorizzazione, (considerata la tempistica di 1 anno per la preparazione) | Data consigliata per depositare le richieste di autorizzazione | Fine del periodo di revisione in base ai pareri RAC/SEAC ** |
|--------|---|--|--|--|--|---|
| 1 | Formulation of mixtures | 12 anni+ | 7 anni | 21.03.2021 | 21.3.2022 | 21.9.2024 |
| 2 | Functional chrome plating (Hard Chrome) | 12 anni | 7 anni | 21.03.2021 | 21.3.2022 | 21.9.2024 |
| 3 | Functional chrome plating with decorative character incl. Etching of plastics | 7 anni | 4 anni | 21.03.2018 | 21.3.2019 | 21.9.2021 |

⁶³ See <http://www.jonesdayreach.com/SitePages/Home.aspx>

| Uso N° | Nome uso* | Periodo di revisione proposto dai richiedenti CTACSub*** | Periodo di revisione consigliato da RAC/SEAC | Data consigliata per iniziare la preparazione delle richieste di autorizzazione, (considerata la tempistica di 1 anno per la preparazione) | Data consigliata per depositare le richieste di autorizzazione | Fine del periodo di revisione in base ai pareri RAC/SEAC ** |
|--------|--|--|--|--|--|---|
| 4 | Surface treatment for applications in the aeronautics and aerospace industries, unrelated to Functional chrome plating or Functional plating with decorative character | 12 anni | 7 anni | 21.03.2021 | 21.3.2022 | 21.9.2024 |
| 5 | Surface treatment (except ETP) for applications in various industry sectors namely architectural, automotive, metal manufacturing and finishing, and general engineering | 7 anni | 4 anni | 21.03.2018 | 21.3.2019 | 21.9.2021 |
| 6 | Passivation of tin-plated steel (ETP) | 4 anni | 4 anni | 21.03.2018 | 21.3.2019 | 21.9.2021 |

*30 mesi prima della scadenza del periodo di revisione consigliato (secondo la Commissione, la durata media della procedura di autorizzazione è di 24 mesi). Si noti che gli utilizzatori a valle, a differenza dei richiedenti precedenti, non sono protetti da alcun periodo transitorio. Se non possiedono la propria autorizzazione entro la fine del periodo di revisione o non sono coperti da nessun'altra autorizzazione, devono sospendere l'uso.

**Si noti che spesso la Commissione propone periodi di revisione più brevi rispetto a quelli consigliati da RAC/SEAC.

*** A partire dalla data di scadenza 21.09.2017.